

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

La valutazione rappresenta, per tutti i docenti, un momento delicato e impegnativo, che richiede grande responsabilità nella scelta di strumenti, strategie e criteri utilizzati.

La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- la **valutazione diagnostica o iniziale**, che serve ad individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- la **valutazione formativa o in itinere**, finalizzata a cogliere informazioni analitiche e sistematiche sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attuare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- la **valutazione sommativa o finale**, che si effettua alla fine del quadrimestre e a fine anno scolastico, ha il compito di verificare in quale misura sono stati raggiunti gli obiettivi per poi esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi programmati nell'azione didattica.

Gli strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici e informatici. Essi, inoltre, hanno sia carattere strutturato (questionari a risposta chiusa, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia semistrutturato (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni, saggi brevi). E' previsto un congruo numero di prove a seconda delle diverse discipline.

Per gli alunni con certificazione di disabilità si farà riferimento al P.E.I., mentre per quanto riguarda alunni con D.S.A. o B.E.S. la valutazione sarà coerente col P.D.P. approntato dal Consiglio di Classe/Team Docenti. Relativamente agli alunni stranieri di recente immigrazione, si terrà conto delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte in base alla personalizzazione dei percorsi.

Quadro normativo di riferimento

- L. 13 luglio 2015, n. 107 riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione
- Circolare prot. n. 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione"
- D.L.vo n. 62 del 13/04/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- Decreto del MIUR del 03.10.2017, PROT. N. 741 Nuovo Esame di Stato per il I Ciclo di Istruzione
- D.M n. 742 (modelli nazionali per le certificazioni delle competenze primo ciclo di istruzione) del 03/10/2017

La valutazione degli alunni diversamente abili

Ai sensi del DPR n. 122/2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline ed alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, elaborato in équipe, in riferimento alla Diagnosi Funzionale. In questi casi la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale effettivo dell'alunno. Infatti nella valutazione degli alunni disabili è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del PEI, per quali discipline siano

stati adottati particolari criteri didattici, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in riferimento ai singoli casi. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno, in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove, che saranno strutturate e valutate sugli apprendimenti specifici degli alunni, ne attesteranno i progressi sia sul piano cognitivo che delle autonomie.

La valutazione degli alunni con DSA

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguatamente diagnosticati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di Esame conclusivo del primo ciclo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Pertanto nello svolgimento dell'attività didattica, delle verifiche in corso d'anno e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei e previsto dal PDP.

La valutazione degli alunni stranieri

Sia per gli allievi neo arrivati che per gli allievi immigrati da più tempo o nati in Italia, con particolari bisogni linguistici e di apprendimento, il team dei docenti di classe considera che i tempi dell'apprendimento non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico, promuovendo l'allievo all'anno successivo e accompagnando la scheda di valutazione con una relazione sulle motivazioni che hanno spinto il team dei docenti di classe a prendere tale decisione, finalizzata a concedere il tempo necessario per valutare nel corso dell'anno successivo i progressi dell'allievo, in un'ottica di promozione del successo formativo e di fruizione piena delle opportunità da parte di tutti. Tale procedura appare particolarmente importante nei casi di allievi con età superiore di uno o più anni rispetto ai compagni di classe.

E' opportuno considerare indicatori comuni che concorrono alla valutazione quali: il percorso scolastico pregresso; la motivazione ad apprendere; la regolarità della frequenza; la motivazione; l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche; la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento.

Per quanto riguarda gli apprendimenti disciplinari è indispensabile tener conto di: obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza; risultati e abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2 che costituiscono parte integrante della valutazione di italiano, intesa come materia curricolare; risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati; conoscenze e competenze raggiunte in base alla personalizzazione dei percorsi, relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe.

Criteri di valutazione nella scuola dell'infanzia

La valutazione finale di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria verrà predisposta dagli insegnanti in modo coordinato e condiviso.

Area di Interesse

AUTONOMIA	Cura della propria persona. Orientamento e gestione dei tempi, degli spazi e del materiale scolastici. Competenze sociali e di collaborazione con i compagni nello svolgimento di attività svolte nel grande e nel piccolo gruppo e/o per il raggiungimento di un obiettivo comune. Modalità e tempi attuati per lo svolgimento delle attività.
AFFETTIVO- RELAZIONALE	Relazionalità e partecipazione con l'adulto, con i coetanei e/o con i compagni. Modalità di reazione di fronte a situazioni problematiche o di fronte all'insuccesso.
MOTORIO- PRASSICA	Capacità coordinative generali (capacità di adattamento e trasformazione del movimento; capacità del controllo motorio; capacità di apprendimento motorio), speciali (destrezza fine; equilibrio; elasticità del movimento; capacità di combinazione motoria; fantasia motoria). Controllo dei propri movimenti in vista del raggiungimento di un obiettivo condiviso.

COGNITIVA	Capacità attentiva e mnemonica. Capacità di comprensione di una consegna: ricezione del messaggio – elaborazione – svolgimento – compimento. Raggiungimento degli obiettivi specifici di ogni ambito del fare e dell'agire e dei diversi campi di esperienza.
LINGUISTICA	Comprensione. Produzione. Capacità espressive e lessicali. Capacità comunicativa verbale e mimico – gestuale.

Criteria di valutazione nella scuola primaria

La valutazione ha un valore formativo ed è oggetto di riflessione da parte dei docenti. Valutare è un compito strategico attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione condivisa con l'alunno diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento comunicato anche ai genitori, così che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio. La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche dei punti di partenza e di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. In data 4 dicembre 2020 il Ministero dell'Istruzione ha emanato un'Ordinanza la quale prevede che, a partire dell'anno scolastico in corso, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo. La valutazione intermedia e finale, pertanto, non verrà più espressa con un voto numerico, ma attraverso un giudizio descrittivo riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

Avanzato. L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio. L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base. L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione. L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nulla cambia invece rispetto alla valutazione del comportamento, dell'insegnamento della Religione Cattolica e della materia Alternativa alla religione, che continuerà ad essere espressa attraverso i giudizi sintetici finora adottati. Come previsto dall'Ordinanza ministeriale, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata verrà espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adatteranno agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Ordinanza Ministeriale 172 del 04/12/2020- Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO RAGGRUPPATI PER NUCLEI TEMATICI	LIVELLO RAGGIUNTO
Ascolto e parlato	
Lettura	
Scrittura	
Acquisizione e sviluppo del lessico ricettivo e produttivo (solo per le classi seconde, terze, quarte, quinte)	
Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua (solo per le classi seconde, terze, quarte, quinte)	

INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO RAGGRUPPATI PER NUCLEI TEMATICI	LIVELLO RAGGIUNTO
Ascolto (comprensione orale)	
Parlato (produzione ed interazione orale)	
Lettura (comprensione scritta) (solo per le classi seconde, terze, quarte, quinte)	
Scrittura (produzione scritta) (solo per le classi terze, quarte, quinte)	
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento (solo per le classi terze, quarte e quinte)	

STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO RAGGRUPPATI PER NUCLEI TEMATICI	LIVELLO RAGGIUNTO
Uso delle fonti	
Organizzazione delle informazioni	
Strumenti concettuali	
Produzione scritta e orale (solo per le classi seconde, terze, quarte, quinte)	

GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO RAGGRUPPATI PER NUCLEI TEMATICI	LIVELLO RAGGIUNTO
Orientamento	
Linguaggio della geo-graficità	
Paesaggio	
Regione e sistema territoriale (solo classe terza, quarta, quinta)	

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO RAGGRUPPATI PER NUCLEI TEMATICI	LIVELLO RAGGIUNTO
Numeri	
Spazio e figure	
Relazioni, dati e previsioni	

SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO RAGGRUPPATI PER NUCLEI TEMATICI	LIVELLO RAGGIUNTO
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	
Osservare e sperimentare sul campo	
L'uomo, i viventi e l'ambiente	

MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO RAGGRUPPATI PER NUCLEI TEMATICI	LIVELLO RAGGIUNTO
Ascoltare, analizzare, rappresentare suoni e lingue musicali	
Esprimersi con il canto, con il corpo e semplici strumenti	

ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO RAGGRUPPATI PER NUCLEI TEMATICI	LIVELLO RAGGIUNTO
Esprimersi e comunicare	
Osservare e leggere le immagini	
Comprendere e apprezzare le opere d'arte (solo per le classi seconde, terze, quarte, quinte)	

EDUCAZIONE FISICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO RAGGRUPPATI PER NUCLEI TEMATICI	LIVELLO RAGGIUNTO
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	
Il linguaggio del corpo come forma comunicativo-espressiva	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	

TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO RAGGRUPPATI PER NUCLEI TEMATICI	LIVELLO RAGGIUNTO
Vedere e osservare	
Prevedere e immaginare	
Intervenire e trasformare	

EDUCAZIONE CIVICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO RAGGRUPPATI PER NUCLEI TEMATICI	LIVELLO RAGGIUNTO
Costituzione, diritto, legalità, solidarietà	
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale	
Cittadinanza digitale (solo classe terza, quarta, quinta)	

COMPORAMENTO (POSITIVO, CORRETTO, ADEGUATO...)	GIUDIZIO SINTETICO

DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

--

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA LIVELLO E GIUDIZIO DESCRITTIVO

LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

TABELLA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA MODIFICATA CONFORMEMENTE AI NUOVI CRITERI DI VALUTAZIONE (O.M. 172/ 2020).

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO			
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Conoscenze strutturate e particolarmente approfondite.	Ottime capacità di comprensione e di analisi. Rielaborazione critica degli argomenti. Esposizione precisa e rigorosa , con uso del linguaggio specifico, corretto, ricco e vario.	AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
Conoscenze sicure e complete.	Ottime capacità di comprensione. Esposizione ben articolata, con uso del linguaggio specifico e corretto.		
Conoscenze sicure.	Buone capacità di comprensione e di analisi. Esposizione sicura, con uso di un linguaggio corretto.	INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite .
Conoscenze complessive essenziali	Adeguate capacità di comprensione e di analisi. Esposizione semplice ma chiara, con uso di un linguaggio nel complesso appropriato.	BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
Conoscenze limitate e disorganizzate.	Incerte capacità di comprensione e di analisi. Esposizione imprecisa, con uso di un linguaggio essenziale non del tutto corretto.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a non riesce a svolgere semplici compiti in situazioni note.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI SCUOLA PRIMARIA
CON RIFERIMENTO

- ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA
- AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E AL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

GIUDIZIO	
OTTIMO	L'alunno/a si comporta nel pieno rispetto delle regole. Agisce in modo responsabile nei vari contesti e partecipa in modo costruttivo alle attività didattiche. Assolve in modo puntuale e consapevole ai doveri scolastici.
POSITIVO	L'alunno/a si comporta nel pieno rispetto delle regole. Agisce in modo responsabile e partecipa attivamente alle attività didattiche. Assolve regolarmente ai doveri scolastici.
ADEGUATO	L'alunno/a è generalmente rispettoso/a delle regole. Partecipa in modo adeguato alle attività didattiche. Assolve in linea di massima ai doveri scolastici.
POCO ADEGUATO	L'alunno/a è poco rispettoso/a delle regole. Partecipa in modo superficiale alle attività didattiche. Assolve in modo discontinuo ai doveri scolastici.
NON ADEGUATO	L'alunno/a fatica molto a rispettare le regole. Partecipa con molta fatica alle attività didattiche. Assolve sporadicamente ai doveri scolastici.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“Ai sensi dell'articolo1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.”

Le programmazioni didattiche dei singoli docenti prevedono periodicamente prove di diverso tipo per verificare il raggiungimento degli obiettivi specifici e, se necessario, intervenire sull'iter formativo, adattandolo ai ritmi di apprendimento degli alunni e agli obiettivi formativi di ciascuno.

La valutazione terrà conto inoltre di interesse, partecipazione, puntualità nelle consegne e costanza nel portare il materiale necessario.

Al fine di assicurare una informazione tempestiva alle famiglie circa il processo di apprendimento e la valutazione del comportamento, la Scuola adotterà le seguenti modalità di comunicazione:

- Colloqui individuali settimanali, previo appuntamento, in orario mattutino
- Colloqui generali pomeridiani a dicembre e aprile
- Assemblee di classe
- Consigli di Classe
- Consegna documento di valutazione

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
SCUOLA SEC. I GRADO

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO			COMPETENZE RAGGIUNTE	
VOTO DECIMALE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	DESCRITTORI
10	Conoscenze strutturate e particolarmente approfondite.	Ottime capacità di comprensione e di analisi, approfondite e originali. Rielaborazione critica degli argomenti. Esposizione precisa e rigorosa, con uso del linguaggio specifico, corretto, ricco e vario.	A AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
	9	Conoscenze sicure e complete.		
8	Conoscenze sicure e ampie	Buone capacità di comprensione e di analisi. Esposizione sicura, con uso di un linguaggio corretto.	B INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
7	Conoscenze complessive adeguate	Adeguate capacità di comprensione e di analisi. Esposizione semplice ma chiara, con uso di un linguaggio nel complesso appropriato.	C BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
6	Conoscenze superficiali e/o settoriali	Accettabile capacità di comprensione e di analisi. Esposizione incerta e talvolta stimolata, con uso di un linguaggio semplice.	D INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
5	Conoscenze limitate e disorganizzate.	Modeste capacità di comprensione e di analisi. Esposizione imprecisa, con uso di un linguaggio essenziale non del tutto corretto.		
4	Conoscenze incerte e frammentarie.	Capacità di comprensione e di analisi non ancora acquisite. Esposizione confusa, con uso di un linguaggio povero e scorretto.		

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
CON RIFERIMENTO

- ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
- AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E AL PATTO DI CORRESPONSABILITA'
- ALLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

GIUDIZIO	
Eccellente	<p>L'alunno/a si comporta nel pieno rispetto delle regole.</p> <p>Agisce in modo responsabile nei vari contesti e partecipa in modo costruttivo alle attività didattiche.</p> <p>Assolve in modo puntuale e consapevole ai doveri scolastici.</p>
Corretto	<p>L'alunno/a si comporta nel pieno rispetto delle regole.</p> <p>Agisce in modo responsabile e partecipa attivamente alle attività didattiche.</p> <p>Assolve regolarmente ai doveri scolastici.</p>
Adeguito	<p>L'alunno/a è generalmente rispettoso/a delle regole.</p> <p>Partecipa in modo abbastanza adeguato alle attività didattiche.</p> <p>Assolve in linea di massima ai doveri scolastici.</p>
Non sempre adeguato	<p>L'alunno/a è poco rispettoso/a delle regole.</p> <p>Partecipa in modo superficiale alle attività didattiche.</p> <p>Assolve in modo discontinuo ai doveri scolastici.</p>
Scorretto	<p>L'alunno/a non rispetta le regole e/o ha a suo carico provvedimenti disciplinari.</p> <p>Partecipa occasionalmente alle attività didattiche.</p> <p>Assolve sporadicamente ai doveri scolastici.</p>
Gravemente scorretto	<p>L'alunno/a assume comportamenti non rispettosi delle regole e/o pericolosi per sé e per gli altri.</p> <p>Non partecipa alle attività didattiche.</p> <p>Non assolve ai doveri scolastici.</p>

In sede di scrutinio finale gli alunni saranno valutati tenendo conto di:

- risultati conseguiti nelle diverse discipline
- rispetto delle regole relative ai doveri scolastici
- grado di maturazione personale
- situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (H, DSA, BES)
- aver già ripetuto la classe frequentata.

Il Consiglio di Classe delibera a maggioranza la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in base ai seguenti criteri:

- mancato raggiungimento, per negligenza, degli obiettivi minimi in almeno 4 discipline
- mancata progressione rispetto al livello di partenza
- atteggiamento non collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero offerte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- ragionevole consapevolezza che l'alunno possa recuperare le carenze attraverso la ripetizione dell'anno scolastico, tenendo conto delle capacità manifestate.

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine del primo ciclo di istruzione ci si attiene al D.M. 742 del 2017.

INDICATORI PER L'ELABORAZIONE DEL GIUDIZIO ANALITICO - SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE GLOBALE 1° QUADRIMESTRE

PRIMARIA

CLASSE 1°

FREQUENZA

L'alunno/a frequenta in modo

1. assiduo.
2. regolare.
3. saltuario.

SITUAZIONE DI PARTENZA

È in possesso di un

1. ricco bagaglio di esperienze che gli/le permette di assumere iniziative nel contesto scolastico; pertanto, la preparazione di partenza può considerarsi solida.
2. buon bagaglio di esperienze che lo /a stimola a nuove esperienze; pertanto la preparazione di partenza risulta consistente.
3. certo bagaglio di esperienze che gli/le permette di affrontare nuove esperienze; pertanto la preparazione di partenza può considerarsi adeguata.
4. modesto bagaglio di esperienze; pertanto, la preparazione di partenza risulta incerta.
5. limitato bagaglio di esperienze; pertanto, la preparazione di partenza è lacunosa/limitata.

RISPETTO DELLE REGOLE

1. Rispetta sempre le
2. Rispetta le
3. Solitamente, rispetta le
4. Si rifiuta di rispettare le

5. Si oppone al rispetto delle regole scolastiche.

SOCIALIZZAZIONE

1. Sa relazionarsi molto bene sia con i compagni che con gli insegnanti.
2. È ben integrato/a nel gruppo classe.
3. È integrato/a nel gruppo classe.
4. Ha qualche difficoltà ad integrarsi nella classe e tende a preferire il piccolo gruppo.
5. Ha difficoltà a relazionarsi sia con i compagni che con gli insegnanti.

PARTECIPAZIONE

1. Partecipa attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo
2. Partecipa attivamente
3. Partecipa regolarmente
4. Partecipa solo se sollecitato/a
5. Anche se opportunamente sollecitato/a partecipa poco

al dialogo educativo.

INTERESSE

Evidenzia

1. uno spiccato interesse verso tutte le
2. interesse verso le
3. interesse per alcune
4. poco interesse per le

attività didattiche.

IMPEGNO

L'impegno manifestato è

1. intenso e costante
2. costante
3. quasi costante
4. saltuario
5. saltuario e superficiale

AUTONOMIA

1. Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.
2. Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale.
3. Ha raggiunto una certa autonomia personale.

4. Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale.
5. Mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante.

PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI

Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare

1. eccellenti
2. notevoli
3. regolari
4. modesti
5. non adeguati

progressi negli obiettivi programmati.

GRADO DI APPRENDIMENTO

1. Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.
2. Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.
3. Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.
4. Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.
5. Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

VALUTAZIONE GLOBALE 1° QUADRIMESTRE

PRIMARIA

Classe 2° - 3° - 4° - 5°

FREQUENZA

L'alunno/a frequenta in modo

1. assiduo.
2. regolare.
3. saltuario.

SITUAZIONE DI PARTENZA

È in possesso di un

1. ricco bagaglio culturale che gli/le permette di assumere iniziative nel contesto scolastico; pertanto, la preparazione di partenza può considerarsi solida.
2. buon bagaglio culturale che lo/a stimola a nuove esperienze; pertanto la preparazione di partenza risulta consistente.

3. certo bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare nuove esperienze; pertanto la preparazione di partenza può considerarsi adeguata.
4. modesto bagaglio culturale; pertanto, la preparazione di partenza risulta incerta.
5. limitato bagaglio culturale; pertanto, la preparazione di partenza è lacunosa.

RISPETTO DELLE REGOLE



Rispetta sempre le



Rispetta le



Solitamente, rispetta le



Si rifiuta di rispettare le



Si oppone al rispetto delle

regole scolastiche.

SOCIALIZZAZIONE

1. Sa relazionarsi molto bene sia con i compagni che con gli insegnanti.
2. È ben integrato/a nel gruppo classe.
3. È integrato/a nel gruppo classe.
4. Ha qualche difficoltà ad integrarsi nella classe e tende a preferire il piccolo gruppo.
5. Ha difficoltà a relazionarsi sia con i compagni che con gli insegnanti.

PARTECIPAZIONE

1. Partecipa attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo
2. Partecipa attivamente
3. Partecipa regolarmente
4. Partecipa solo se sollecitato/a
5. Anche se opportunamente sollecitato/a partecipa poco

al dialogo educativo.

INTERESSE

Evidenzia

1. uno spiccato interesse verso tutte le
2. interesse verso le
3. interesse per alcune
4. poco interesse per le

attività didattiche.

IMPEGNO

L'impegno manifestato è

1. intenso e costante

2. costante
3. quasi costante
4. saltuario
5. saltuario e superficiale

AUTONOMIA

1. Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.
2. Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale.
3. Ha raggiunto una certa autonomia personale.
4. Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale.
5. Mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante.

METODO DI STUDIO

1. È in possesso di un metodo di studio organico, riflessivo e critico.
2. È in possesso di un metodo di studio organico.
3. È in possesso di un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
4. È in possesso di un metodo di studio poco organico e dispersivo.
5. Deve ancora acquisire un metodo di studio.

PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI

Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare

1. eccellenti
2. notevoli
3. regolari
4. modesti
5. irrilevanti

progressi negli obiettivi programmati.

GRADO DI APPRENDIMENTO

1. Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.
2. Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.
3. Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.
4. Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.
5. Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

Classe 1°

FREQUENZA

L'alunno/a ha frequentato in modo

1. assiduo.
2. regolare.
3. discontinuo.
4. saltuario.

RISPETTO DELLE REGOLE

1. Ha sempre rispettato le
2. Ha rispettato le
3. Solitamente, ha rispettato le
4. Si è rifiutato/a di rispettare le
5. Si è opposto/a al rispetto delle
6. Nella seconda parte dell'anno, ha rispettato sempre le
7. Nella seconda parte dell'anno, solitamente, ha rispettato le
8. Nella seconda parte dell'anno, ha iniziato a rispettare le

regole scolastiche.

SOCIALIZZAZIONE

1. Si è relazionato/a molto bene con compagni e docenti.
2. Si è ben integrato/a nella classe.
3. Si è integrato/a nella classe.
4. Ha avuto qualche difficoltà di integrazione nella classe.
5. Ha continuato ad avere difficoltà di integrazione nella classe.
6. È riuscito/a ad integrarsi nella classe.
7. È riuscito/a, in qualche modo, ad integrarsi nella classe.

PARTECIPAZIONE

1. Ha partecipato attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo
2. Ha partecipato attivamente
3. Ha partecipato regolarmente
4. Ha partecipato solo dietro sollecitazione
5. Anche se opportunamente sollecitato/a, ha continuato a partecipare poco

6. Nel secondo quadrimestre, ha partecipato regolarmente

7. Nel secondo quadrimestre, sollecitato/a, ha partecipato

al dialogo educativo.

INTERESSE

Ha

1. evidenziato uno spiccato interesse verso tutte le
2. evidenziato interesse verso le
3. evidenziato interesse per alcune
4. evidenziato poco interesse per le
5. cominciato a dimostrare interesse per le
6. cominciato a dimostrare interesse per alcune

attività didattiche.

IMPEGNO

Nel corso dell'anno, ha manifestato un

1. impegno intenso e costante.
2. impegno costante.
3. impegno quasi costante.
4. impegno saltuario.
5. impegno saltuario e superficiale.
6. seppur minimo, impegno.

AUTONOMIA

1. Ha raggiunto una notevole sicurezza ed autonomia personale.
2. Ha raggiunto una buona autonomia personale.
3. Sufficiente l' autonomia personale raggiunta.
4. Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale.
5. Ha mostrato poca fiducia nelle proprie capacità e deve ancora acquisire autonomia.
6. Deve ancora acquisire una minima autonomia personale.

GRADO DI APPRENDIMENTO

1. Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.
2. Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento più che buono che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.
3. Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.

4. Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.
5. Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.
6. Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

VALUTAZIONE GLOBALE 2° QUADRIMESTRE

PRIMARIA

Classe 2° - 3° - 4° -5°

FREQUENZA

L'alunno/a ha frequentato in modo

1. assiduo.
2. regolare.
3. discontinuo.
4. saltuario.

RISPETTO DELLE REGOLE

1. Ha sempre rispettato le
2. Ha rispettato le
3. Solitamente, ha rispettato le
4. Si è rifiutato/a di rispettare le
5. Si è opposto/a al rispetto delle
6. Nella seconda parte dell'anno, ha rispettato sempre le
7. Nella seconda parte dell'anno, solitamente, ha rispettato le
8. Nella seconda parte dell'anno, ha iniziato a rispettare le

regole scolastiche.

SOCIALIZZAZIONE

1. Si è relazionato/a molto bene con compagni e docenti.
2. Si è ben integrato/a nella classe.
3. Si è integrato/a nella classe.
4. Ha avuto qualche difficoltà di integrazione nella classe.
5. Ha continuato ad avere difficoltà di integrazione nella classe.
6. È riuscito/a ad integrarsi nella classe.
7. È riuscito/a, in qualche modo, ad integrarsi nella classe.

PARTECIPAZIONE

1. Ha partecipato attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo

2. Ha partecipato attivamente
3. Ha partecipato regolarmente
4. Ha partecipato solo dietro sollecitazione
5. Anche se opportunamente sollecitato/a, ha continuato a partecipare poco
6. Nel secondo quadrimestre, ha partecipato regolarmente
7. Nel secondo quadrimestre, sollecitato/a, ha partecipato
8. al dialogo educativo.

INTERESSE

Ha

1. evidenziato uno spiccato interesse verso tutte le
2. evidenziato interesse verso le
3. evidenziato interesse per alcune
4. evidenziato poco interesse per le
5. cominciato a dimostrare interesse per le
6. cominciato a dimostrare interesse per alcune

attività didattiche.

IMPEGNO

Nel corso dell'anno, ha manifestato un

1. impegno intenso e costante.
2. impegno costante.
3. impegno quasi costante.
4. impegno saltuario.
5. impegno saltuario e superficiale.
6. seppur minimo, impegno.

AUTONOMIA

1. Ha raggiunto una notevole sicurezza ed autonomia personale.
2. Ha raggiunto una buona autonomia personale.
3. Sufficiente l' autonomia personale raggiunta.
4. Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale.
5. Ha mostrato poca fiducia nelle proprie capacità e deve ancora acquisire autonomia.
6. Deve ancora acquisire autonomia.

METODO DI STUDIO

Il metodo di studio cui è pervenuto/a può considerarsi

1. organico, riflessivo e critico.
2. organico.
3. organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
4. poco organico e dispersivo.
5. ancora incerto e di modesta consistenza.

GRADO DI APPRENDIMENTO

1. Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.
2. Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento più che buono che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.
3. Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.
4. Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.
5. Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.
6. Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

INDICATORI PER L'ELABORAZIONE DEL GIUDIZIO ANALITICO - SCUOLA SEC. I GRADO

VALUTAZIONE GLOBALE 1° QUADRIMESTRE SCUOLA SECONDARIA I GRADO (tutte le classi)

FREQUENZA

L'alunno/a frequenta

1. con assiduità.
2. con regolarità.
3. con qualche discontinuità.
4. in modo discontinuo.
5. saltuariamente.

SOCIALIZZAZIONE

Riguardo alla socializzazione,

1. è integrato/a positivamente e costruttivamente nel gruppo classe.
2. è integrato/a positivamente nella classe.
3. è integrato/a nella classe.
4. è sufficientemente integrato/a nel gruppo classe e collabora se stimolato/a.
5. ha difficoltà di integrazione nel gruppo classe.

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

1. Manifesta un impegno continuo e costruttivo, partecipando in modo attivo.
2. Manifesta un impegno continuo e partecipa in modo positivo.
3. Manifesta un impegno e partecipazione adeguati.
4. Manifesta un impegno saltuario e partecipa solo dietro sollecitazione.
5. È scarsamente impegnato/a e, pur se sollecitato/a, non partecipa.

METODO DI STUDIO

Il metodo di studio risulta

1. organico, riflessivo e critico.
2. organico e riflessivo.
3. organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
4. poco organico.
5. disorganico.

PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI

Ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza,

1. degli eccellenti progressi.
2. dei notevoli progressi.
3. regolari progressi.
4. alcuni progressi.
5. pochi progressi.
6. irrilevanti progressi.

GRADO DI APPRENDIMENTO

Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente

1. ottimo.
2. distinto.
3. buono.
4. più che sufficiente.
5. sufficiente.
6. quasi sufficiente.
7. Lacunoso.
8. Discreto.

VALUTAZIONE GLOBALE 2° QUADRIMESTRE SCUOLA SEC. I GRADO (classi 1^ e 2^)

FREQUENZA

1. Ha frequentato con assiduità le lezioni.
2. Ha frequentato con regolarità le lezioni.
3. Ha frequentato con qualche discontinuità le lezioni.
4. Ha frequentato in modo discontinuo le lezioni.
5. Si è assentato frequentemente dalle lezioni.

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

Nel secondo quadrimestre,

1. ha continuato a manifestare un impegno costante e costruttivo, partecipando proficuamente al dialogo educativo.
2. ha continuato a manifestare un impegno costante e a partecipare proficuamente al dialogo educativo.
3. ha continuato a manifestare un impegno adeguato e a partecipare al dialogo educativo.
4. ha continuato a manifestare un impegno non sempre adeguato ed a partecipare al dialogo educativo solo dietro sollecitazione.
5. ha continuato a manifestare uno scarso impegno ed a non partecipare al dialogo educativo, pur se sollecitato/a.
6. ha manifestato un impegno continuo e costruttivo ed ha partecipato proficuamente al dialogo educativo.
7. ha manifestato un impegno continuo ed ha partecipato proficuamente al dialogo educativo.
8. ha manifestato un impegno adeguato ed ha partecipato al dialogo educativo.
9. si è impegnato/a maggiormente e, dietro sollecitazione, ha partecipato al dialogo educativo.

METODO DI STUDIO

Il metodo di studio è

1. risultato organico, riflessivo e critico.
2. risultato organico e riflessivo.
3. risultato organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
4. risultato poco organico.
5. risultato disorganico.
6. divenuto organico, riflessivo e critico.
7. divenuto organico e riflessivo.
8. divenuto organico per le fasi essenziali del lavoro.
9. divenuto più adeguato, anche se ancora non del tutto organizzato.

PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI

Ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza,

1. degli eccellenti progressi.
2. dei notevoli progressi.
3. regolari progressi.
4. alcuni progressi.
5. pochi progressi.
6. irrilevanti progressi.

GRADO DI APPRENDIMENTO

1. Ottimo
2. Distinto
3. Buono
4. Più che sufficiente
5. Sufficiente
6. Quasi sufficiente
7. Lacunoso
8. Discreto

è il grado di apprendimento raggiunto alla fine dell'anno scolastico.

VALUTAZIONE GLOBALE 2° QUADRIMESTRE SCUOLA SEC. I GRADO (classe 3[^])

FREQUENZA

1. Ha frequentato con assiduità le lezioni.
2. Ha frequentato con regolarità le lezioni.
3. Ha frequentato con qualche discontinuità le lezioni.
4. Ha frequentato in modo discontinuo le lezioni.
5. Si è assentato frequentemente dalle lezioni.

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

Nel secondo quadrimestre,

1. ha continuato a manifestare un impegno costante e costruttivo, partecipando proficuamente al dialogo educativo.
2. ha continuato a manifestare un impegno costante e a partecipare proficuamente al dialogo educativo.
3. ha continuato a manifestare un impegno adeguato e a partecipare al dialogo educativo.
4. ha continuato a manifestare un impegno non sempre adeguato ed a partecipare al dialogo educativo solo dietro sollecitazione.

5. ha continuato a manifestare uno scarso impegno ed a non partecipare al dialogo educativo, pur se sollecitato/a.
6. ha manifestato un impegno continuo e costruttivo ed ha partecipato proficuamente al dialogo educativo.
7. ha manifestato un impegno continuo ed ha partecipato proficuamente al dialogo educativo.
8. ha manifestato un impegno adeguato ed ha partecipato al dialogo educativo.
9. si è impegnato/a maggiormente e, dietro sollecitazione, ha partecipato al dialogo educativo.

METODO DI STUDIO

Il metodo di studio è

1. risultato organico, riflessivo e critico.
2. risultato organico e riflessivo.
3. risultato organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
4. risultato poco organico.
5. risultato disorganico.
6. divenuto organico, riflessivo e critico.
7. divenuto organico e riflessivo.
8. divenuto organico per le fasi essenziali del lavoro.
9. divenuto più adeguato, anche se ancora non del tutto organizzato.

PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI

Alla fine del triennio, ha fatto registrare

1. eccellenti progressi.
2. notevoli progressi.
3. regolari progressi.
4. alcuni progressi.
5. pochi progressi.
6. irrilevanti progressi.

GRADO DI APPRENDIMENTO

1. Ottimo
2. Distinto
3. Buono
4. Più che sufficiente
5. Sufficiente
6. Quasi sufficiente
7. Lacunoso
8. Discreto

è il grado di apprendimento conseguito.

Per gli alunni della scuola secondaria di I grado, ammessi alla classe successiva con un numero elevato di insufficienze, verrà consegnata comunicazione alla famiglia affinché appronti un percorso di recupero durante il periodo estivo.

Descrittori dei giudizi sintetici per l'insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA

OTTIMO	Ottimo interesse manifestato e completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.
DISTINTO	Apprezzabile interesse manifestato e completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento
BUONO	Buono interesse manifestato e complessivo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.
DISCRETO*	Discreto interesse manifestato e complessivo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento pur in presenza di qualche imprecisione
SUFFICIENTE	Sufficiente interesse manifestato e raggiungimento degli obiettivi essenziali/minimi di apprendimento
NON SUFFICIENTE	Scarso interesse manifestato e parziale/mancato raggiungimento degli obiettivi essenziali/minimi di apprendimento.

*giudizio inserito con delibera del Collegio Docenti

Per le Attività di Alternativa, si appronterà una scheda di valutazione come per l'IRC.

CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SEC. I GRADO ALLE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Gli alunni della scuola sec. di I grado NON possono partecipare alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione nel caso in cui:

1 – abbiano, come giudizio sul loro comportamento, uno dei seguenti:

- gravemente scorretto
- scorretto
- non sempre adeguato (su decisione del Consiglio di Classe)

2 – il Consiglio di Classe deliberi a maggioranza la loro sospensione nella giornata in cui si svolge l'uscita o il viaggio.